Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262 – Collegato alla manovra Finanziaria 2007

2 Novembre 2006

Nella Gazzetta Ufficiale 3 ottobre 2006, n. 230, è stato pubblicato il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, collegato alla manovra finanziaria 2007 e recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria.

Il decreto di cui sopra è entrato in vigore il giorno stesso dell'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Con riferimento alla materia di specifico interesse per il settore si segnalano, in particolare, le seguenti norme introdotte dal decreto in esame.

– Diritto di interpello (art. 21 c.4)

Viene modificato il sistema di esercizio del diritto di interpello di cui all'art.9 del Dlgs n. 124/04.
Scompare infatti il passaggio preliminare dei quesiti alle Direzioni provinciali o alle sedi territoriali degli enti previdenziali.

I quesiti di ordine generale sull'applicazione delle normative di competenza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale possono ora essere inoltrati, esclusivamente tramite posta elettronica, direttamente alla Direzione generale del lavoro, dagli organismi associativi a rilevanza nazionale degli enti territoriali e degli enti pubblici nazionali, nonché delle organizzazioni sindacali e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative sul piano nazionale e dei consigli nazionali degli ordini professionali.
La Direzione generale fornisce i relativi chiarimenti d'intesa con le competenti Direzioni del Ministero del lavoro e, qualora interessati dal quesito, sentiti gli enti previdenziali.

– Rendite Inail (art.22)

Viene effettuata una semplificazione dell'adeguamento annuale delle rendite Inail, stabilendo che lo stesso avvenga su delibera del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, previa conferenza dei servizi con il Ministero dell'economia e delle finanze e, nei casi previsti dalla legge, con il Ministero della salute.

La scrivente si riserva di fornire una immediata informativa in occasione della definitiva conversione in legge del provvedimento in commento.